



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 71 del 22/12/2023**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 267/2000 dell'importo di € 29.515,87 IVA compresa alla Società City Green Light srl, gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e della fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione del Comune in convenzione CONSIP, inerente il saldo del canone trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019 per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione.**

L'anno duemilaventitre il giorno 22 del mese di Dicembre, alle ore 19,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1		X	9		
2	X		10		X
3		X	11	X	
4	X		12		X
5	X		13	X	
6	X		14	X	
7	X		15	X	
8	X		16	X	

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 12 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Angileri, Cibella, Mulè A. e Mulè F., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò, Emanuele Clemente.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Di Caro, Quartararo, Tortorici G..

## **Proposta di deliberazione consiliare allegata**

Il Presidente dà la parola al Dirigente del Settore Urbanistica, Ing. Salvatore Ganduscio, il quale illustra la proposta.

Il Presidente poiché non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

*“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 267/2000 dell’importo di € 29.515,87 IVA compresa alla Società City Green Light srl, gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e della fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione del Comune in convenzione CONSIP, inerente il saldo del canone trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019 per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione.”*

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 12

Favorevoli 10 (Costa, Di Caro, Ganduscio, Inglese, Miceli, Mulè E., Quartararo, Siragusa, Tortorici G., Tortorici S. )

Astenuti 2 (Ciancimino, Liberto)

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Constatato l’esito della votazione;

### **DELIBERA**

di approvare l’allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 12

Favorevoli 12



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**  
**SETTORE : 2 – Infrastrutture e Urbanistica**

Proponente: Geom. La Corte Lina Fiorella, Responsabile del Procedimento

Oggetto:	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lette e) D. L.gs n. 267/2000 dell'importo di € 29.515,87 IVA compresa alla Società City green Light s.r.l., gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e della fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione del Comune in convenzione CONSIP, inerente il saldo del canone trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019 per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione
----------	---

**Premesso che:**

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art. 194 dlgs 18.08.2000 n. 267 ( tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

**Considerato che:**

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa si competenza del consiglio comunale;

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del tuel non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);

- l'art. 194, comma 1, lett. e) del dlgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del tuel, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

Considerato, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzi e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

**Atteso:**

che con delibera di G.C. n. 285 del 05 ottobre 2012, il Comune di Ribera ha aderito alla convenzione CONSIP Servizio Luce 2 – Lotto 8 Sicilia, per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, mediante contratto esteso della durata di 9 anni stipulato a mezzo di ordine diretto di acquisto prot. n. 16804 del 11.10.2012, con la società Gemmo S.p.A.;

Vista la nota del 31/01/2018 prot. D6.129AV di subentro contrattuale della City Green Light. S.r.l. alla Gemmo s.p.a.;

che la gestione degli impianti viene retribuita sulla base di fatture emessi trimestralmente dalla City Green Light. S.r.l.;

che nel bilancio comunale vengono inserite le relative somme sulla base degli impegni assunti negli anni precedenti;

**Considerato:**

che sono state regolarmente liquidate, per l'anno 2019, le fatture emesse per i trimestri gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre;

che per il trimestre ottobre-dicembre la somma da liquidare era pari a complessive € 218.823,59 di cui € 179.363,60 per imponibile e € 39.459,99 per IVA al 22%;

che a valere sulla rata trimestrale di cui sopra, si è provveduto a liquidare la somma di € 189.307,72 IVA compresa, quale acconto per la gestione impianti, in quanto il capitolo di pertinenza è risultato incapiente, poiché la lievitazione dei costi dell'energia elettrica ha causato un aumento delle spese di gestione rispetto a quanto preventivato e pertanto occorre provvedere alla liquidazione del saldo dello stesso trimestre per un importo pari a € 29.515,87 IVA compresa;

ritenuto che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione il "guadagno sperato" e cioè il cd "utile di impresa";

- Rilevato che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

Vista la fattura n 20-VPA0145 del 28/01/2020 emessa dalla City Green Light s.r.l, per l'importo complessivo € 29.515,87, IVA compresa, per il pagamento a saldo della rata trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019 di cui in oggetto, allegata al presente atto;

- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è stata parametrata secondo quanto previsto dalla Convenzione;

- Rilevato che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

- ritenute valide le motivazioni in ordine alla "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 e la dichiarazione che si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

- Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

- Visto il parere del collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs 267/2000;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 21/11/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione, applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022. (Art. 187 D.Lgs 267/2000);

Visto il PEG approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 03/07/2023;

**P.Q.S.**

### **PROPONE**

1. Dare atto che è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 29.515,87 di cui € 24.193,34 per imponibile e € 5.322,53 per IVA al 22% derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art.191, commi 1-3, del D. lgs. 267/2000.

Di impegnare la somma di euro € 29.515,87 IVA compresa in favore della Società City Green Light srl dando atto che la predetta somma trova copertura nel Bilancio di previsione 2021 denominato "Debiti fuori bilancio fornitura pubblica illuminazione" come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art	Esercizio	Impegno
€ 29.515,87	10	5	1	10820301/2	2023	6108/2023

4. Di demandare al dirigente responsabile del settore 2° Infrastrutture e Urbanistica la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio.

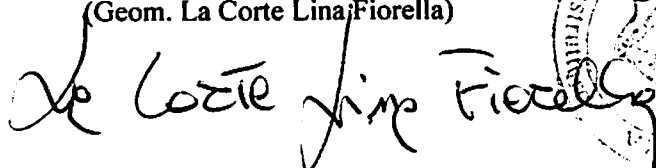
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002.

6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000.

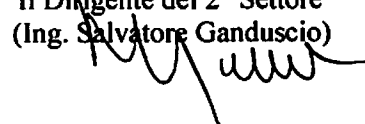
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

Ribera, li

Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. La Corte Lina Fiorella)



Il Dirigente del 2° Settore  
(Ing. Salvatore Ganduscio)





**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

Proposta di Deliberazione ad oggetto : Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lette e) D. Lgs n. 267/2000 dell'importo di € 29.515,87 IVA compresa alla Società City green Light s.r.l., gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e della fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione del Comune in convenzione CONSIP, inerente il saldo del canone trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019 per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

*IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE*

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera ,



*IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE*  
(Ing. Salvatore Ganduscio)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.:

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

In relazione al disposto di cui agli artt. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione,

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art	Esercizio	Impegno
€ 29.515,87	10	5	1	10820301/2	2023	6108/2023

Ribera, li

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO*

Libera  
RIBERA 05 DIC. 2023  
PROT. 20507



GEN. COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente per**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lette e) D. L.gs n. 267/2000 dell'importo di € 29.515,87 IVA compresa alla Società City green Light s.r.l., gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e della fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione del Comune in convenzione CONSIP, inerente il saldo del canone trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019 per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione.**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

VISTA la proposta deliberativa di cui all'oggetto sopra indicato, trasmessa a questo Collegio via mail dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario in data 30.11.2023 per l'acquisizione del competente parere;

VISTO il parere "favorevole", a firma del Responsabile del II settore Infrastrutture e Urbanistica Ing. Salvatore Ganduscio in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere "favorevole" espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Raffaele Gallo in data 27/11/2023 in ordine alla regolarità contabile;

PRESO ATTO, che con delibera di G.C. n.285 del 05/10/2012, il Comune di Ribera ha aderito alla convenzione CONSIP Servizio Luce 2 – Lotto 8 Sicilia per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, mediante contratto esteso della durata di 9 anni stipulato a mezzo di ordine diretto di acquisto prot. N. 16804 del 11/10/2013 con la società Gemmo S.p.A.;

Che con delibera di G.C. n.41 del 11/02/2014 è stata autorizzata l'ampliamento della vigente convenzione CONSIP con la ditta Gemmo S.p.a., aggiungendo anche il servizio di gestione degli impianti semaforici;  
CHE la gestione degli impianti viene retribuita sulla base di fatture emesse trimestralmente dalla City Green Light S.r.l.;

CHE nel bilancio comunale vengono inserite le relative somme sulla base degli impegni assunti negli anni precedenti;

VISTA la nota del 31/01/2018 prot.D6.129AV di subentro contrattuale della City Green Light S.r.l.;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 48/91 sull'ordinamento delle Autonomie locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Ribera;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n.27 del 26/06/2023 di approvazione del Bilancio Previsionale 2023/2025;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 21/11/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022. (Art. 187 D.Lgs 267/2000);

Visto il PEG approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 03/07/2023;

CONSIDERATO, per come dichiarato dall'Ufficio proponente,

che sono state regolarmente liquidate, per l'anno 2019, le fatture emesse per i trimestri gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre;

che per il trimestre ottobre-dicembre la somma da liquidare era pari a complessive € 218.823,59 di cui € 179.363,60 per imponibile e € 39.459,99 per IVA al 22%;

che a valere sulla rata trimestrale di cui sopra, si è provveduto a liquidare la somma di € 189.307,72 IVA compresa, quale acconto per la gestione degli impianti semaforici, in quanto il capitolo di pertinenza è risultato incapiente, poiché la lievitazione dei costi dell'energia elettrica ha causato un aumento delle spese di gestione rispetto a quanto preventivato e pertanto occorre provvedere alla liquidazione del saldo dello stesso trimestre per un importo pari a € 29.515,87 IVA compresa;

tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare nell'esercizio 2019 le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del tuel per mancanza di fondi;

Vista la fattura n.20-VPA0145 del 28/01/2020 emessa dalla City Green Light s.r.l. per l'importo complessivo di Euro 29.515,87 Iva compresa, per il pagamento a saldo della rata trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019;

tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare nell'esercizio 2022 le relative somme necessarie al pagamento di tali prestazioni in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del tuel per mancanza di fondi;

- ritenuto che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

- che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione il "guadagno sperato" e cioè il cd "utile di impresa";

CONSIDERATO che la ditta ha ottemperato alla gestione degli impianti per come previsto in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto si riferisce ad un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, la stessa può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000; in particolare la proposta in oggetto mira a riconoscere la somma complessiva di euro 29.515,87, Iva compresa quale debito fuori bilancio che trova copertura nel bilancio di previsione esercizio 2023 denominato "Debiti fuori bilancio fornitura pubblica illuminazione" nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Impegno	Esercizio
€ 29.515,87	10	5	1	10820301/2	6109/2023	2023

che la spesa impegnata con il presente atto rientra nei limiti dello stanziamento previsto.

PRESO ATTO che gli uffici hanno determinato l'ammontare di cui sopra così come risulta nella fattura n.20-VPA0145 del 28/01/2019;

CONSIDERATO che l'ulteriore rinvio del pagamento potrebbe procurare all'Ente ulteriori danni patrimoniali gravi e certi;

Il Collegio, dopo attento esame e riscontro della documentazione a corredo della proposta *de qua* esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**



Sulla proposta di deliberazione del C.C. avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c. 1, lette e) D. L.gs n. 267/2000 dell’importo di € 29.515,87 IVA compresa alla Società City green Light s.r.l., gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e della fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione del Comune in convenzione CONSIP, inerente il saldo del canone trimestrale ottobre, novembre e dicembre 2019 per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione”.**

Si invitano i responsabili degli organi e degli uffici dell’Ente ad inviare, ai sensi dell’art. 23 comma 5 della L. 289/2002, la relativa documentazione alla Corte dei Conti e al contempo ad individuare i responsabili di eventuali danni erariali.

**Li, 04 Dicembre 2023**

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

*dott. Salvatore Maurizio Dilega (Presidente)*

*dott. Antonio Di Prima (Componente)*

*rag. Vincenzo Latino (Componente)*

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Dott. Vincenzo Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Aurora Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/12/2023

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i. )

Ribera, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Leonardo Misuraca

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE \*  
Dott. Leonardo Misuraca

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.